



COMUNE DI PISA

Estratto della deliberazione N. 95 del CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 2

L'anno ~~MDCCCXXXIX~~ DUEMILA

il mese di LUGLIO il giorno 18 (diciotto)

si è legalmente riunito il Consiglio di Circoscrizione n. 2

Presiede il Presidente SIG. ENZO CINI

Partecipa il Segretario Sig.ra Maura Rosellini

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Tomei, Michelotti, Cecchini.

Al momento della votazione, dei seguenti Consiglieri in carica

- | | |
|-----------------------|--------------------|
| Aringhieri Luca | Donatini Franco |
| Barontini Matteo | Gagliardi Rossella |
| Barsotti Armando | Garzella Giulio |
| Bellomini Monica | Giorgi Giampaolo |
| Bianchi Galeno | Melai Lorianò |
| Cecchini Francesco | Michelotti Sergio |
| Cerbai Guido | Petri Pierluigi |
| Cini Enzo | Silvestri Sara |
| De Rosa Vincenzo | Tomei Francesco |
| Dello Sbarba Giovanni | Viviani Giuseppe |

risultano assenti: Bianchi Gagliardi

Sono così presenti n. 18 Consiglieri

OGGETTO

PARERE / REGOLAMENTO URBANISTICO

in pubblicazione

Circoscrizione

1110-2000

L'incaricato
[Signature]

trasmessa al
consi dell'art. 23 del
delle Circoscrizioni

trasmessa al

rinvia dal
al Consiglio di
ai sensi dell'art. 23
del Regolamento in

dichiarata inefficace
con atto n.

dichiarata immedia-
sequibile []

diventa esecutiva

ta a:

C. Decentramento

N.

Il Presidente

ENZO CINI

Il Segretario

(Maura Rosellini)

come all'originale in carta sempli-
amministrativo.

Il Segretario di Circoscrizione

[Signature]

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 2

Vista la richiesta di parere obbligatorio n. 21 del 14.06.2000, inviata dal dirigente del settore urbanistico Ing. Riccardo Ciuti dell'Amministrazione Comunale ad oggetto: "Parere regolamento Urbanistico";

Vista la documentazione allegata:

Verificato come il documento presentato traduce in scelte operative una gran parte del piano strutturale (P.S.) sul quale, già a suo tempo, il Consiglio di Circoscrizione ebbe modo di esprimere il proprio parere favorevole;

Verificato altresì come per la prima volta, nel rispetto delle normative più generali da cui il regolamento discende, le indicazioni insediative non indicano soltanto i carichi urbanistici ma tengono in grande considerazione le analisi di natura geologica, idraulica, ed ambientale;

Considerato che nel R.U., da una parte, definitivamente ed opportunamente, si individuano le preesistenze da conservare, indicando gli interventi strutturali e sovrastrutturali necessari per la loro valorizzazione e, dall'altra, fissa norme per il recupero e trasformazione strutturale di presenze codificatorie inutilizzate che occupano spazi urbani significativi sia nel centro come nelle periferie, ridisegnando luoghi interi anche come spazi di identificazione sociale;

Considerato che il R.U. utilizza razionalmente le quantità edificatorie destinate alla residenza sia di carattere popolare come residenze studentesca dando prime e significative risposte alle esigenze della città;

Visto che con il R.U. si miri al decongestionamento del Centro Storico puntando al trasferimento in parti esterne e periferiche di strutture di grandi dimensioni con funzioni rivolte ai cittadini come l'ospedale, i servizi finanziari e quelli giudiziari, il trasferimento di una consistente funzione amministrativa del Comune e della Provincia, riqualificando complessivamente il Centro Storico con una presenza di servizi pubblici e privati funzionali al centro storico, rilanciando commercialmente e sviluppandone le potenzialità turistiche anche in termini di attrezzature museali ricercando e sviluppando anche le condizioni di permanenza e di crescita residenziale ordinaria;

Dando atto che il regolamento Urbanistico dà definitivamente risposte ad annosi e mal risolti problemi di sviluppo delle potenzialità economiche aggiuntive legate al turismo che, la nostra città ed il nostro litorale, possiedono e non hanno mai potuto esprimere compiutamente. In modo particolare decisive sono le scelte relative alla realizzazione del porto, alla riqualificazione dell'area del Calambrone, alla incentivazione e realizzazione di strutture ricettive alberghiere;

Dando atto altresì che il R.U. affronta seriamente i problemi legati alla viabilità prendendo atto della attuale precarietà caratterizzata dal mancato completamento della viabilità di accerchiamento della città come della segregazione di alcuni quartieri rinchiusi dalla ferrovia o da altre barriere infrastrutturali, dando indicazioni precise di intervento e confermando pur rimandando ad altro atto successivo, la necessità della realizzazione di una metropolitana Pisa, Lucca, Livorno e Firenze, partendo dalla riorganizzazione complessiva dell'attuale sistema ferroviario;

Sentite le dichiarazioni di voto dei Capi- Gruppo della maggioranza Sig. Franco Donatini (S.D.I.) – Sig. Vincenzo De Rosa (D.S.) – che esprimono parere favorevole al R.U.;

Sentite le dichiarazioni di voto della minoranza Sig. Giovanni Dello Sbarba (F.I.) – che esprime il suo parere negativo in quanto il R.U. è strutturalmente tutto sbagliato; del Capo Gruppo di A.N. Sig. Sara Silvestri e il Capo Gruppo di R.C. Sig. Guido Cerbai che esprimono il loro parere negativo al R.U.;

Sentita la relazione del Presidente della Commissione territorio – sviluppo economico sig. Giulio Garzella che da lettura del documento redatto dalla commissione nella seduta del 17.07.2000 riguardanti proposte al R.U. relative al territorio della Circoscrizione che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Sentita la relazione conclusiva del Presidente sig. Enzo Cini;

Visto l'art. 19 del regolamento dei Consigli di Circoscrizione;

DELIBERA

Di allegare quale parte integrante e sostanziale il documento della commissione territorio del 17.07.2000 contenente le osservazioni e proposte al parere del R.U. che messo in votazione viene approvato all'unanimità –di esprimere parere favorevole al R.U. avendo riportato il seguente risultato:

PRESENTI	18
ASTENUTI	–
VOTANTI	18
FAVOREVOLI	10
CONTRARI	8 (Barontini - Cerbai – Michelotti – Giorgi – Silvestri – Aringhieri – Dello Sbarba – Tomei)

Pertanto viene approvata a maggioranza dei presenti.



COMUNE DI PISA

X CENTI

URBANISTICA

U.O.C. DECENTRAMENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 2

Cep - Barbaricina - Porta a Mare - S. Rossore - S. Piero - La Vettola

Tel. 531436 - 531281

Fax 525631

Del. n. 25 del 18/7/2000

Pisa, il 18/07/2000

Prot. n. _____

DOCUMENTO REGOLAMENTO URBANISTICO

La commissione Territorio prendendo in esame le schede norma relative alle aree di trasformazione soggette a piano attuativo riguardanti il territorio di competenza non può, entrando nello specifico, non evidenziare come i nostri quartieri siano interessati da grandi trasformazioni - indivisibili per certi versi trattandosi, nel più generale dei casi, di interventi di recupero, a funzioni diverse, di grandi comparti edilizi, non più utilizzati, né più utilizzabili per i fini originali: in modo particolare il recupero del complesso denominato "Villa Maidre" di cui si prevedono destinazioni alberghiere e quello della scuderia "ORO BLU" destinato a residenze e verde sportivo; il riuso di spazi originariamente destinati alla produzione, la conferma della vocazione a cantieristica nautica delle aree adiacenti il Canale dei Navicelli, la salvaguardia di aree pregiate ambientali vincolate contro qualsiasi intervento di carattere edilizio, la valorizzazione delle aree ambientali della zona di Porta a Mare, la riqualificazione degli insediamenti urbani nella ricerca di spazi aggregativi all'aperto.

Sotto altri aspetti, anche in considerazione dei piani attuativi già approvati e riguardanti il centro quartiere (PEEP del CEP, area a verde e attrezzature sportive di via Caduti del Lavoro) la commissione esprime preoccupazione per la mancata individuazione di interventi tesi a qualificare, nell'interesse complessivo, la qualità della vita, con la ricerca di una diversa e più funzionale mobilità interna al quartiere nel suo complesso eliminando quelle "barriere" che impediscono la naturale compenetrazione tra zona e zona dello stesso quartiere.

In modo particolare Barbaricina, cresciuta urbanisticamente intorno al nucleo storico ma anche al proprio interno, assiste, da sempre, ad una vita di quartiere separata. L'Aurelia taglia in due il quartiere staccando dal "centro storico" tutte le residenze così dette delle "case popolari e dei provvieri" che utilizzano più i servizi della città rispetto a quelli del loro quartiere. Stessa, anche se non identica situazione è quella caratterizzata dagli insediamenti delle "Case rosse e bianche" (il vecchio insediamento dei dipendenti S. Gobain) già nate, a suo tempo in maniera "separata" dividendo i ceti impiegatizi con i ceti operai della Fabbrica. A tutt'oggi non vi è nessuna, se non sporadica occasione, di unione con il resto del quartiere.

I due comparti urbani sopra indicati, affiancati al vecchio nucleo urbano, risultano ancor più separati dagli insediamenti del quartiere CEP non avendo, con quella zona nessun rapporto sociale eREDITO da una seria programmazione della mobilità interna e della creazione di aree e di spazi di valorizzazione.

Mancano percorsi di unione tra i vari insediamenti, percorsi che non necessariamente debbono essere per uso di autoveicoli.

Per questi motivi, la commissione chiede con forte determinazione che lo strumento urbanistico risolva questi problemi.

Pertanto pur apprezzando l'ipotesi della realizzazione delle "Piagge di Barbaricina" continuando l'attuale lungarno Cosimo I ad area pedonalizzata e a parco fluviale, la commissione ritiene indispensabile, con l'ulteriore appesantimento abitativo del quartiere (oltre mille abitanti al Cep e circa 2-300 in via Caduti del Lavoro) la progettazione e la realizzazione delle seguenti infrastrutture destinante alla mobilità veicolare, ciclabile e pedonale:

1. completamento della viabilità di accerchiamento del nuovo nucleo abitativo del Cep con il raddoppio della via dell'ARGINE da realizzarsi con l'allargamento dell'argine dell'Arno come naturale prosecuzione dei lungarni e con collegamento alla rotatoria del ponte del CEP (vedi parere circoscrizione relativo al PEEP);
2. realizzazione di una viabilità leggera per una mobilità interna tra le case rosse - bianche di viale delle Cascine e via T.Rook all'altezza delle scuole;
3. realizzazione di una viabilità di collegamento tra il CEP e BARBARICINA;
4. destinazione a servizi dell'area ex Gatto verde con creazione di spazi aggregativi all'aperto (piazza) e penetrazione verso il CEP con un percorso che unisca e renda fruibili gli spazi delle scuole e quelli immediatamente circostanti non ancora urbanizzati.
5. Previsione a parcheggio e piazza degli spazi attualmente occupati dalla centralina di sollevamento dei liquami in via DUE ARNI;
6. estensione dell'area a verde attrezzato prevista in via D'ARSULA e collegamento con le aree a destinazione sportiva dei Salesiani al CEP;
7. riesame complessivo della viabilità relativa agli insediamenti di via Caduti del Lavoro con il reinserimento della viabilità parallela all'Aurelia o quantomeno, un sostanziale allargamento del resede stradale dell'attuale viabilità (mozione del Consiglio di Circoscrizione del 19 giugno scorso);
8. individuazione di arce per la sosta degli autoveicoli nelle zone di maggiore densità di utenza per servizi commerciali, istituzionali, pubblici eservizi e cimiteriali (S.Piero a Grado)
9. completamento delle piste ciclabili

A tale proposito la commissione ritiene che il tracciato della pista ciclabile nel percorso Porta a Mare, litorale individuato sul resede della vecchia tramvia costituisce un percorso "turistico" che mette in sicurezza i ciclisti che attualmente usano il viale G.D'Annunzio ma non risolve i problemi di messa in sicurezza degli utilizzatori di questo mezzo per gli spostamenti interni alla zona della scuola-S.Piero. Per questo si ritiene indispensabile l'individuazione di un'ulteriore tracciato interno al quartiere o di prossimità.



Plan. II

Prot. n.

Questo è possibile utilizzando il resede ricavato dalla tombatura del fosso che costeggia gran parte della via vecchia Livornese, copertura che comunque si rende necessaria per un risanamento ambientale. La pista ciclabile deve avere la sua naturale continuità con S. Piero realizzando un sovrappasso sulla autostrada a fianco dell'attuale sovrappasso veicolare (vedi delibera della Circoscrizione N. 76/98) e circonvallando l'abitato dove non è recuperabile lo spazio parallelo alla viabilità.

Su questi importanti argomenti che non esauriscono tutte le problematiche del quartiere ma sono ritenuti indispensabili per una migliore fruizione delle nostre zone e per una migliore vivibilità, la Commissione chiede un forte impegno della Circoscrizione e dell'Amministrazione comunale.

**DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITA' - COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE
AL PARERE SUL REGOLAMENTO URBANISTICO**

IL PRESIDENTE

GENZO CIMI -



Anno



COMUNE DI PISA

Estratto della deliberazione N.
del CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N.

L'anno ~~1986~~ ~~1987~~

il mese di il giorno

si è legaimente riunito il Consiglio di Circoscrizione n.

Presiede il Presidente

Partecipa il Segretario

Fungono da scrutatori i Consiglieri:

Al momento della votazione, dei seguenti Consiglieri in carica

risultano assenti:

Sono così presenti n. Consiglieri

O G G E T T O

Il Presidente
Claudio Benedettini

Il Segretario
Rosa Daniela

in originale in carta sempi-
p. amministrativo.

Segretario di Circoscrizione
Rosa Daniela

L'incaricato

DL

in pubblicazione

Circoscrizione

trasmessa al
ai sensi dell'art. 23 del
delle Circoscrizioni

trasmessa al
il

rinvia dal
al Consiglio di
ai sensi dell'art. 23
del Regolamento in

dichiarata inefficace
con atto n.

dichiarata immedia-
eseguibile []

divenuta esecutiva

ata a:

C. Decentramento

N.

1/2000

11

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- VISTA la richiesta di parere obbligatorio n. 21 inviata a questa Circoscrizione da parte del servizio Pianificazione - Ufficio progetti Speciali, in merito a: "Regolamento Urbanistico";
- PRESO ATTO della documentazione relativa all'argomento inviata presso questa Circoscrizione;
- CONSIDERATO che l'argomento in esame è stato discusso nell'assemblea pubblica del giorno 20/6/2000 alla presenza dell'Assessore all'Urbanistica e del Dirigente del Servizio Progetti Speciali del Comune di Pisa;
- CONSIDERATO, inoltre, che la I^a Commissione Consiliare della Circoscrizione si è riunita in data 3/7/2000 per discutere l'argomento in esame e dalla stessa è scaturita una relazione con indicazioni e proposte;
- PRESO ATTO dell'Ordine del Giorno presentato dal Capo Gruppo di R.C., Sig. Mariani Riccardo, nel corso della seduta;
- PRESO ATTO, inoltre, dell'Ordine del Giorno, presentato dal consigliere, Sig.na Cioncolini Lisa, per il Gruppo di Maggioranza della Circoscrizione n. 3, nel corso della seduta;
- ASCOLTATI i vari pronunciamenti delle forze politiche presenti;
- VISTO l'art. 19 del Regolamento dei Consigli di Circoscrizione;

D E L I B E R A

- di esprimere parere favorevole al Regolamento Urbanistico e nel contempo ripropongono alcune precedenti indicazioni di questa Circoscrizione:
 - 1) Nuova viabilità in zona con asse Via dei Piastroni - Fosso degli stecchi - Via Toscoromagnola, per alleggerire l'abitato di Riglione dal traffico proveniente dai paesi dell'ansa dell'Arno in Comune di Cascina, salvo diversa soluzione con ipotesi progettuali da concordare con l'Amministrazione Comunale di Cascina;
 - 2) Localizzazione di un parcheggio in Via Simitieri (Putignano), su terreno incolto da circa 40 anni e posto fra i no. Civici 1 e 2, a servizio degli abitanti di via Putignara (inizio) e di via Simitieri e dei due ambulatori qui operanti;
 - 3) Localizzazione di un'area destinata a parcheggio nella zona di via Argonne a Pisarello, a servizio degli abitanti e degli utenti del distretto socio-sanitario e delle attività esistenti nella zona per dirottare la sosta delle auto attualmente lungo l'incrocio tra la via Marsala e via Fiorentina, con ovvii problemi di sicurezza del traffico;
 - 4) Localizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la piazza di Riglione, via dei Piastroni, l'area cimiteriale e i percorsi pederali esistenti e l'attuale pista ciclabile.
 - 5) Ritiene, inoltre che non contrasti con le linee generali del R.U., il completamento dell'urbanizzazione del lato destro di via delle Rene, dal suo inizio a Despedaletto fino alla ferrovia, vista l'esiguità dei lotti e considerato che la zona è già interessata al piano PEEP.

8. Per l'area di Caposciacco, ritiene infine che lo stesso non dovrebbe essere prelevato e consentita l'installazione di attività di produzione o di lavorazione presso le loro vetture potenzialmente inquinanti, dovuti alla vicinanza di Istituto ambientale (v. S.A.).

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre delibera di inviare all'Amministrazione Comunale il contratto approvato (R. n. 1) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Poste in votazione e deliberazione controllata dal Sign. Scrutatore viene approvato a maggioranza dei votanti aventi riportato il seguente risultato:

Presenti 18, Astenuti 0, Votanti 18, Favorevoli 18, Contrari 0 (Mariani, Fuciani).

RD/fo

Per quanto riguarda la zona di Ospedaletto, si vuole ulteriormente sottolineare che venga posto un limite alle destinazioni d'uso per ciò che concerne l'insediamento di nuove attività produttive, con la totale esclusione di ogni attività artigianale, industriale e/o di servizio che comporti un aumento dei carichi inquinanti sull'area. In particolare dovranno essere escluse tutte le attività che necessitano di studi di V.I.A..

Altro tema su cui soffermare le nostre considerazioni riguarda il problema infrastrutturale.

Per il forte incremento del carico urbanistico derivato dalle nuove previsioni insediative previste dal Regolamento Urbanistico di Cascina, che comporterà ulteriore aggravio della situazione urbanistica "nell'imbuto" di Riglione, sarebbe auspicabile che il R.U., lasciasse aperta la possibilità di soluzioni alternative all'attuale.

In particolare, come già avvenuto per la zona di espansione delle aree artigianali/industriali ad est di Pisa Maggiore, sarebbe opportuno che venissero trovati meccanismi di coinvolgimento da parte delle Amministrazioni Comunali di Cascina e di Pisa, e degli apparati Tecnici, per uno scambio immediato di ricucitura tra i due R.U..

Per ipotesi per una nuova viabilità sul fosso degli Stecchi ci appare un rimedio necessario ma non sufficiente, in quanto troverebbe sbocco nell'arteria viaria d'attraversamento di Riglione-Oratoio, incrementandone il congestionamento.

Nei limiti derivanti dal fatto che non tutte le ipotesi prospettate potrebbero trovare immediata attuazione o soluzione, sarebbe opportuno, che nell'ambito del nuovo R.U. siano individuati gli elementi per una soluzione lasciando inoltre aperte tutte le strade per successive varianti.

In particolare occorre sottolineare che il congestionamento totale del Ponte delle Bocchette, sta portando emergere con forza la necessità di una integrazione tra la parte a Sud di Pisa (Putignano, Ospedaletto, Riglione, Oratoio,) e la zona Nord-est della città, dove il R.U. prevede la definitiva creazione di nuovi importanti servizi, (nuovo ospedale, secondo centro direzionale amministrativo etc. etc.)

Per tale motivo ci pare opportuno riprendere e sottolineare che nel R.U. venga reintrodotta la soluzione di una passerella ciclo-pedonale di collegamento tra Riglione e Cisanello, che consentirebbe il rapido spostamento tra l'abitato e i luoghi di lavoro e di servizio di tutti i cittadini nell'Ansa dell'Arno con l'impiego di mezzi alternativi alle quattro ruote.

Sempre sul tema infrastrutture chiediamo un forte impegno da parte dell'Amministrazione Comunale affinché venga portato avanti lo studio di Area Vasta e definito il progetto della metropolitana di superficie.

Per ciò che concerne la *riqualificazione del sistema insediativo*, ci appare come prioritaria la riqualificazione e la realizzazione del Parco sulla Golena d'Arno e in generale un riassetto e una razionalizzazione del sistema (caotico) della viabilità secondaria di collegamento interno dei nostri quartieri, con ipotesi di incremento della viabilità ciclo-pedonale.



COMUNE DI PISA

Estratto della deliberazione N. _____ 22
del CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. _____ 4

L'anno _____ duemila _____
 L'anno _____ luglio _____ 8

il mese di _____ il giorno _____ 4

si è legalmente riunito il Consiglio di Circoscrizione n. _____

Presiede il Presidente _____ Ing. Valter Romoli

Partecipa il Segretario _____ Ilaria Fiori

Fungono da scrutatori i Consiglieri: _____
 Dimini - Gaiotto - Matteoni

Al momento della votazione, dei seguenti Consiglieri in carica

- | | |
|---------------------|---------------------|
| 1) Bozzi Alberto | 11) Ghelardoni Desy |
| 2) Bronzini Mirella | 12) Grassi Luca |
| 3) Chelli Andrea | 13) Iacobelli Paolo |
| 4) Cimini Bruno | 14) Matteoni Piero |
| 5) Di Lupo Michele | 15) Moroni Emilio |
| 6) Dolci Carlo | 16) Ostuni Vito |
| 7) Ferri Carla | 17) Pagnin Silvia |
| 8) Fiori Ilaria | 18) Romoli Valter |
| 9) Fiorini Enrico | 19) Talisi Marco |
| 10) Gaiotto Enzo | 20) Zanini Nicola |

risultano assenti: _____ Bronzini - Dolci - Grassi - Moroni
 Ostuni (ag) - Talisi

Sono così presenti n. _____ 14 _____ Consiglieri

OGGETTO

PARERE OBBLIGATORIO N. 21 - REGOLAMENTO URBANISTICO.

Deliberazione in pubblicazione

Albo della Circoscrizione

L'incaricato

Deliberazione trasmessa al Sindaco, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento delle Circoscrizioni
 data _____

Deliberazione trasmessa al Prefetto il _____

Deliberazione rinviata dal Sindaco al Consiglio di Circoscrizione ai sensi dell'art. 23 comma) del Regolamento in data _____

Deliberazione dichiarata inefficace Giurta con atto n. _____

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile []

Deliberazione divenuta esecutiva

Autocopata a:

U.O.C. Decentramento

Segno N. _____

Il Presidente
IL PRESIDENTE

VALTER ROMOLI

Il Segretario

Ilaria FIORI

Conforme all'originale in carta semplice amministrativo.

Il Segretario di Circoscrizione

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 4

VISTA la richiesta di parere obbligatorio n. 21 inviata dal Servizio Pianificazione ad oggetto "Regolamento Urbanistico";

RICONFERMATI gli interventi effettuati nella riunione del Consiglio di Circoscrizione del 26 giugno 2000 da parte dell'arch. Mauro Giorgi e del Presidente del Consiglio che hanno relazionato sull'argomento ed illustrato dettagliatamente la documentazione pervenuta rispettivamente per la zona del centro storico e per la zona periferica del territorio circoscrizionale, nonché gli interventi dei Consiglieri Bozzi e Cimini;

VISTO l'art. 19 del Regolamento dei Consigli di Circoscrizione;

D E L I B E R A

- di esprimere parere favorevole alla richiesta del Servizio Pianificazione ad oggetto "Regolamento Urbanistico" integrandolo con le seguenti osservazioni proposte e votate dal Consiglio di Circoscrizione:

1) CITTADELLA SUD

si fa rilevare la necessità di demolizione immediata dei ruderi, se non coperti da vincolo, prospicienti le mura in largo Marinai d'Italia. Si fa rilevare, inoltre, che nella parte demaniale prospiciente via vecchia di P.ta a Mare deve essere modificato lo schema di piano e cioè deve essere mantenuta la destinazione a verde pubblico attrezzato e non a parcheggio; questo dovrà essere previsto nella zona adiacente Q-3-8

esito della votazione: unanimità dei presenti

2) GIARDINO ang. via S. Antonio - via La Maddalena

si fa rilevare, come da delibera n. 37 del 15 maggio 1997 del proprio Consiglio, che l'area ex proprietà ecclesiastica ora proprietà comunale, che fa angolo tra via S. Antonio e via La Maddalena, dovrà essere destinata a verde pubblico attrezzato.

esito della votazione: unanimità dei presenti

3) VIABILITA' di GRONDA

in relazione alla viabilita' di gronda che sfruttera' la riduzione del sedime ferroviario della stazione FF.SS. e che nel Regolamento Urbanistico prevede il collegamento tra via vecchia di -P.ta a Mare e la zona di San Marco 2 (zona passerelle S. Ermete - S. Marco), si esprime la necessita' che questa possa costituire un alleggerimento del traffico anche per l'asse via Fiorentina, via Cattaneo, v.le Bonaini, via Battisti anche se andranno verificate puntualmente le reali modalita' di attuazione e funzionalita' in relazione all'appesantimento del traffico nel quartiere San Giusto - San Marco.

esito della votazione: presenti 14, votanti 14, favorevoli 11, contrari 3 Ferri - Matteoni - Zanini

4) SAN MARCO EX FABBRICA DEI PINOLI - scheda 27.3

si rileva la necessita' che l'ingresso della viabilita' indicativa (come da legenda) su via di Piaggetta debba essere esclusivamente ciclabile e pedonale.

esito della votazione: unanimita' dei presenti

5) AREA DI PARCHEGGIO VIA DI GOLETTA

per quanto riguarda le aree a parcheggio previste in via di Goletta, che costeggiano l'insediamento delle case popolari, si richiede che, di queste, l'area gia' a verde prospiciente l'area sportiva di via Sainati sia mantenuta a verde pubblico attrezzato mentre quella che si affaccia su via di Goletta sia destinata a parcheggio pertinenziale con grandi spazi alberati nel quale sia previsto un passaggio ciclabile e pedonale in proseguo di via SS. Efisio e Potito fino a raggiungere l'area a verde suddetta.

esito della votazione: unanimita' dei presenti

6) ZONA VIA PARDI

il Consiglio si esprime a favore della realizzazione di una piazza che rappresentera' il centro dei due quartieri come elemento unificante dal punto di vista territoriale, economico e sociale.

La presenza infatti di piu' attivita' che gia' insistono su questa zona (banca, supermercato, distretto A.S.L. in un molto prossimo futuro) dovra' essere armonizzata con una struttura urbanistica che preveda una sostanziale riqualificazione e riorganizzazione dell'area stessa. Questa realizzazione dovra' rispondere sia alle effettive esigenze del quartiere, sia agli interessi piu' generali di tutta la citta'.

Pertanto si chiede il rispetto delle seguenti proposte:

- la soppressione di via Fardi (come da disegni allegati al Regolamento Urbanistico), collegata ad un ridisegno complessivo delle uscite della superstrada FI-PI-LI che insieme alla individuazione di percorsi specializzati di uscita (per es. Pisa Aeroporto, Pisa Stazione FF.SS., Pisa p.zza dei Miracoli, Pisa Ospedale Cisanello, ecc.) ed anche dell'autostrada GE-LI, possa alleggerirsi il carico di traffico per il centro che ora attraversa il quartiere, la passerella di San Giusto, via Tronci e via Cattaneo;
 - il mantenimento di via Marconi e di via De Pinedo come strade senza uscita, prevedendo una rete di passaggi pedonali e ciclabili alla piazza che debbano però tenere di conto di passi già esistenti. A questo proposito, dalla parte di via De Pinedo non dovrà essere aperto nessun accesso per auto, bus o camions ai servizi privati che saranno realizzati sulla piazza del quartiere, che dovranno essere accessibili solamente dalla piazza stessa. Potrà essere previsto solo un filtro di passaggio pedonale o ciclabile alla piazza, così come da via Marconi;
 - dovrà essere realizzato il passaggio ciclabile e pedonale tra via S. Agostino e la parte a verde retrostante il supermercato Coop, ma questo passaggio non dovrà continuare su via Marconi, vista l'esistenza più a sud, sempre in via Marconi, di un altro accesso pedonale al supermercato ed alla piazza da realizzare;
 - la piazza dovrà prevedere alberature e tutto quell'arredo urbano che possa farne un vero centro di ritrovo e di sosta per tutti i cittadini, molti dei quali, ora, non trovando altro si ritrovano e sostano nelle sale di accesso e di rispetto dell'aerostazione;
 - fermo restando che il bisogno di una riqualificazione dell'area appare non ulteriormente pronosticabile e che la sua più adeguata destinazione è certamente quella a piazza a verde pubblico attrezzato, qualora fosse proprio indispensabile edificare per ottenere la suddetta imprescindibile riqualificazione, si esige:
 - a) che l'edificato in questione, che non potrà assolutamente essere una struttura ricreativa, abbia una collocazione tale da non determinare un impatto oberante per il quartiere;
 - b) che la riqualificazione dell'area sia effettivamente realizzata come previsto dal piano attuativo che dovrà precederla
- esito della votazione: presenti 14, votanti 12, favorevoli 12, astenuti 2 Zanini - Ferri.

7) ZONA VIA F.LLI ANTONI

il Consiglio si esprime favorevolmente alla realizzazione di una edificazione di P.E.E.P. nella zona prevista dalla scheda 27.4, ma ritiene che le dimensioni dell'intervento proposto porterebbero conseguenze insopportabili per la zona a ridosso della superstrada FI-PI-LI, prospiciente la scuola media Fucini, e contigua a via dell'Aeroporto della quale potrebbe divenire zona parallela di alleggerimento per cio' che concerne traffico e sosta.

Il Consiglio fa rilevare anche come questa zona a P.E.E.P. venga a collocarsi di fronte all'aerostazione, con tutto quello che cio' comporta come inquinamento acustico e dell'aria e quindi rileva quanto la scelta di nuovi insediamenti sia ad alto rischio di disagio, come d'altronde lo e' per i cittadini che vi abitano antecedentemente lo sviluppo dell'aeroporto e la costruzione della superstrada. Per tutto quanto sopra esposto il Consiglio ritiene:

- che le costruzioni, realizzate secondo le modalita' previste dalla scheda 27.4, debbano essere posizionate nella parte piu' ampia prevista come residenziale nella zona interessata;

- che non debba essere toccato il giardino esistente della Circostrizione n. 4 e che il parcheggio pertinenziale a raso previsto dalla scheda 27.4 debba essere traslato verso sud con un ampliamento dello stesso;

- che conseguentemente debbano essere aumentate le zone a verde tra via F.lli Antoni e via Santa Bona lasciando spazi di rispetto con le abitazioni gia' esistenti;

- che la viabilita' prevista tra via F.lli Antoni e via Santa Bona dovra' essere di servizio al nuovo insediamento e non alternativa di traffico di via dell'Aeroporto;

- la zona a verde che costeggia via Santa Bona e che e' definita come barriera naturale alla superstrada FI-PI-LI dovra' comprendere anche l'area che nella scheda 27.4 non ne sembra interessata mentre sul disegno allegato al regolamento Urbanistico e' correttamente ricompresa.

Il consigliere Iacobelli dichiara di astenersi dalla votazione per conflitto di interessi.

Esito della votazione: presenti 14, votanti 13, favorevoli 13, astenuto Iacobelli.

Il consigliere Ferri rende la sua dichiarazione di voto preannunciando il proprio voto contrario all'approvazione del parere favorevole sul regolamento Urbanistico".

Esito in votazione il parere favorevole viene espresso a maggioranza dei votanti: essendosi verificato il seguente risultato:

presenti- 14
votanti 14
astenuti --
favorevoli 12
contrari 2

Ferri - Zanini

delib/prg
ab



COMUNE DI PISA

Deliberazione in pubblicazione

Albo della Circostrizione

20 LUG 2000

L'Incaricato

[Signature]

Deliberazione trasmessa al Sindaco, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento delle Circostrizioni

Deliberazione trasmessa al Prefetto il

Deliberazione rinviata dal Sindaco al Consiglio di Circostrizione ai sensi dell'art. 23 (comma) del Regolamento in

Deliberazione dichiarata inefficace Giunta con atto n.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile []

Deliberazione divenuta esecutiva

Partecipata a:

U.O.C. Decentramento

Numero N.

Il Presidente

Gagliardi

Il Segretario

Marini

Forma all'originale in carta semplice amministrativo.

20 LUG 2000

Il Segretario di Circostrizione

[Signature]

Estratto della deliberazione N. 5/27 del CONSIGLIO DI CIRCOSTRIZIONE N. 5

L'anno millenovecento _____ duemila _____

il mese di luglio il giorno diciannove

si è legalmente riunito il Consiglio di Circostrizione n. 5

Presiede il Presidente Nicola Gagliardi

Partecipa il Segretario M. Licia Marini

Fungono da scrutatori i Consiglieri: _____

Ghilardi-Latini-Trivella

Al momento della votazione, dei seguenti Consiglieri in carica

- | | | |
|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1) Bellentini Fioretta | 8) Latini Enzo | 15) Santoro Michele |
| 2) Barbieri Massimo | 9) Maltinti Aurora | 16) Sbrana Umberto |
| 3) Coppoli Mario | 10) Marinari Alessandro | 17) Scimia Angelo |
| 4) Gagliardi Nicola | 11) Paglialunga Laura | 18) Tacito Vincenzo |
| 5) Genovesi Stefana | 12) Pernice Filippo | 19) Trivella M. Giovanna |
| 6) Ghilardi Stefano | 13) Prescimone Angela M. | 20) Tropepi Domenico |
| 7) Gitto Leonardo | 14) Russo Giancarlo | |

risultano assenti: Barbieri-Coppoli-Genovesi-Gitto-Marinari-Maltinti-Russo-Tacito-Tropepi

Sono così presenti n. 11 Consiglieri

O G G E T T O

Parere: Regolamento Urbanistico - art. 19.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 5

VISTA la richiesta di parere obbligatorio n. 21 del 21.06.2000 inviata dal Servizio Pianificazione "Regolamento Urbanistico";

PRESA VISIONE dei documenti che fanno parte del corpo integrale del Nuovo Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa sia per l'intero ambito cittadino che per quello più limitato del territorio circoscrizionale;

PRESO ATTO che, con chiarezza, buona parte degli obiettivi di trasformazione e di sviluppo trovino compimento sul territorio della Circoscrizione n. 5;

CONSIDERATO che, nella formulazione delle previsioni del Regolamento, gli indirizzi individuati dal Piano Strutturale vengono pienamente messi in luce obiettivi e limiti ancorché fenomeni di superamento di carattere temporale;

RITENUTO che il parere di questo Consiglio dovrà tenere conto del parere di approvazione al Piano Strutturale espresso dalla Circoscrizione n. 5 nella precedente Legislatura con del. n. 78 del 25.11.97;

CONSIDERATO che, per tutto quanto sopra descritto, il giudizio sullo strumento di programmazione per gli effetti sul territorio della Circoscrizione n. 5 costituirà documento valido per i suoi contenuti per l'intero ambito cittadino;

VISTO il documento presentato dai Gruppi politici di Maggioranza;

ASCOLTATO l'intervento del rappresentante del Gruppo politico F.I.;

ASCOLTATI i vari pronunciamenti delle forze politiche presenti;

VISTO l'art. 19 del Regolamento dei Consigli di Circoscrizione;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla richiesta "Regolamento Urbanistico", evidenziando alcuni aspetti salienti del Regolamento ed esprimendo circostanziate considerazioni di seguito elencate:

- condivide la scelta o riconferma d'indirizzo di individuazione, nel territorio circoscrizionale di un nuovo centro per terziario e servizi di pubblico interesse corredato da dotazioni in standard urbanistici di forte consistenza quantitativa e qualitativa; trovano in questa occasione riscontro le segnalazioni di questa Circoscrizione in merito alla costituzione di un vero Parco Urbano (in funzione della quantità di aree verdi presenti) e la contestuale riduzione delle previsioni edificatorie (scheda n. 7,6 Cisanello Parco Centrale), L'efficacia di tale previsione rimane, a nostro avviso, legata alla contestuale realizzazione delle nuove viabilità (sottopasso di Via Cisanello) e a quanto gli enti attuatori (pubblico) riusciranno a mantenere alto il livello qualitativo delle operazioni attuative (si propone il Concorso Internazionale di Architettura per le procedure progettuali), Resta alto il rischio di specializzazione d'uso dell'area, in particolar modo riferita alla confermata individuazione del luogo dove dovrà sorgere il nuovo Palazzo di Giustizia e al grande consumo di aree per la creazione di parcheggi a servizio (se ne propone l'interramento con conseguente ampliamento della zona verde).
- in stretta relazione con questa appare, e di assoluto rilievo, la vicina previsione di pedonalizzazione della Via Frascani (scheda n.7,5 Cisanello Via Bargagna) laddove, pur all'interno di un incremento volumetrico sostanziale, si prospetta una forte riqualificazione d'area i cui elementi portanti sembrano essere la Via Frascani come asse pedonale e la presenza di un edificio pubblico o ad uso pubblico destinato ad accogliere una nuova biblioteca e spazi per servizi ad essa collegati.
- ritiene efficace la scelta di salvaguardare la zona a Nord della Via Pungiluppo, come filtro dal Comune di San Giuliano Terme con il quale pur tuttavia non si è trovata la necessaria integrazione: a questo proposito si rivolge una forte sollecitazione alle Amministrazioni Comunali e all'Amministrazione Provinciale affinché venga ripreso un rapporto di collaborazione teso alla soluzione dei grandi problemi di viabilità che, già presenti all'attualità, potranno divenire gravissimi soprattutto nel tratto compreso tra la sede del C.N.R. e la via del Brennero, Ritornando all'ambito di quartiere, rimane comunque a nostro avviso non risolta la problematica della viabilità nei tratti storici delle vie Pungiluppo e Paradisa, problematica che rischia di essere definitivamente compromessa dall'insediamento previsto nella scheda n. 7,4 Cisanello Via Paradisa. Benché compatibile con quanto previsto dal Piano Strutturale la logica del nuovo insediamento appare in forte contrasto con l'atteggiamento tenuto dai progettisti in situazioni analoghe, laddove il criterio è stato quello della salvaguardia dei frammenti del tessuto agricolo, edificato o non edificato, presenti nella zona. In questa particolare collocazione, e in presenza di insediamenti recentissimi a carattere intensivo (edifici INAIL), appare difficilmente integrabile la proposizione di nuove tipologie edilizie, benché contenute soprattutto nelle altezze.
- sempre a riguardo di operazioni di trasformazioni in aree residuali, si invita l'Amministrazione e i progettisti a voler ulteriormente verificare la possibile sovrapposizione di tali operazioni con ciò che resta dei Piani di Lottizzazione realizzati negli ultimi decenni, e ad adottare quelle procedure amministrative e tecniche che, nel dare pieno compimento a previsioni urbanistiche ormai decadute ma i cui effetti sono ben presenti sul territorio, potranno favorire la corretta attuazione delle previsioni contenute nel Nuovo strumento normativo (vedi Delibera di Proposta Consiglio di Circoscrizione n 24 del 4/07/00)

- rileva con grande soddisfazione come il Regolamento Urbanistico, abbia fatto propria la destinazione delle aree residuali dell' ex Richard-Ginori indicate da questa Circostrizione mediante il progetto di concorso di architettura e il progetto preliminare, commissionato dall' Amministrazione Comunale, che ne rispecchia ogni suo contenuto. Si rileva peraltro come quella compresa nell'area succitata sia l'unica nuova superficie a parcheggio prevista a servizio del Viale delle Piagge. Ciò potrebbe non conformarsi alle ipotesi di valorizzazione delle Piagge come grande Parco Urbano e alla sua progressiva pedonalizzazione. Nel ritenere corrette le previsioni che riguardano l'area attualmente occupata dai Vigili del Fuoco e dalla Facoltà di Veterinaria, manifestiamo preoccupazioni per il permanere da troppo tempo di situazioni di carenza di servizi in quella zona, Auspichiamo che in futuro ulteriori disponibilità possano essere rintracciate presso gli Enti operanti nella zona (Università) al fine di risolvere questi problemi.
- attribuiamo alla operazione di sistemazione del comparto San Cataldo Via Luzzatto (scheda n,5, 1) i significati di completamento del tessuto urbano e quello più ampio rispetto al futuro della Città, di intervento di recupero urbano. Vale per questo quanto già osservato in merito alla necessità che le realizzazioni di opera pubblica siano esempio e guida rispetto ai parametri di qualità architettonica e ambientale, tanto più importanti se gli insediamenti sono di dimensioni ragguardevoli. Resta la preoccupazione sull' uso riservato a destinazioni specialistiche di vaste aree di territorio interno ad ambiti urbani che possano creare situazioni di grande congestione nelle ore diurne e desolazione notturna da cui possono provenire gravi disturbi degli equilibri socio-ambientali.
- rileva come alcune previsioni di nuovi insediamenti edilizi in spazi interstiziali rispetto a luoghi in genere già densamente edificati potrebbero indurre fenomeni di congestione urbana o impedire il mantenimento di zone a verde con funzione di filtro (scheda n,7,9 Cisanello Via Venezia Giulia, n,5,2 S.Michele Baldacci).
- e' stata più volte oggetto di segnalazione da parte di questa Circostrizione (vedi delibera approvativa del P.S.) l'eccessiva rigidità nella previsione di fascia verde di disconnessione (scheda n,06- 1), in quanto, solo parzialmente "scarica", porta al suo interno strutture edificate per residenze e servizi che nel tempo hanno mostrato e richiesto l'introduzione di una normativa di riferimento più consona alle nuove necessità: in particolare si fa riferimento alla zona degli impianti sportivi di S. Cataldo che, realtà consolidata del territorio, necessita di riordino e sviluppo e le aree limitrofe al Cimitero di S. Michele, esterne alla fascia di rispetto al Cimitero stesso, che, nella parte edificata, necessitano di normativa di adeguamento e riqualificazione presente nel documento; le aree libere sembrano avere un potenziale, benché limitato nelle volumetrie, di nuova edificazione, destinato sia al soddisfacimento di piccoli bisogni locali nonché alla ricucitura di un tessuto urbano del tutto incoerente nonché alla possibilità di realizzazione del ricongiungimento del Parco del Centro Direzionale al Viale delle Piagge (opera pubblica realizzata dal privato all'interno di una scheda di trasformazione)
- contestualmente si suggerisce la rilettura dell'intero comparto compreso tra le vie Cisanello, Cuppari, Maccatella, di Parigi al fine del completamento e di un ulteriore ampliamento del Cimitero di S. Michele:
- auspica infine che le grandi opere di trasformazione, ivi compreso la definitiva attuazione dell'insediamento Ospedaliero di Cisanello, sia supportato da concreti impegni nella contestuale realizzazione delle "Grandi Infrastrutture" e da uno sforzo affinché possano essere rintracciati ed usati gli elementi per una effettiva integrazione con il territorio. Per la realizzazione del complesso ospedaliero si richiede uno studio ad hoc per l'ottimizzazione dei servizi ai cittadini (policlinico con collegamenti razionali e non ospedale a padiglioni di vecchia concezione).

Le considerazioni potranno trovare ulteriore efficacia nella forma di Osservazioni al Piano.

Quando che il Consiglio nella sua espressione deve intendersi come organismo non solo istituzionale, ma rappresentativo e democratico del territorio, riteniamo di allegare al verbale di voto sul regolamento urbanistico anche le osservazioni del consigliere Stefano Ghilardi (FI) per opportuna conoscenza dell'Amministrazione.

La presente deliberazione posta in votazione viene approvata a maggioranza dei presenti con voti nelle forme di Legge e debitamente controllati dai Sigg. Scrutatori, avendo riportato la seguente votazione:

PRESENTI	N. 11
VOTANTI	N. 11
FAVOREVOLI	N. 10
CONTRARI	N. 01 (Ghilardi)

Intervento consigliere Stefano Ghilardi

E' molto strano stasera dare un parere sul nuovo Piano Regolatore, vista anche l'impossibilità oggettiva, in quanto dovrà passare ancora in commissione dove presumibilmente ci saranno correzioni e varianti.

Da quello che possiamo capire non è vero che questo Piano Regolatore volge al recupero dell'esistente, ci sembra esclusivamente una riconferma dell'esistente.

Per quanto riguarda il privato per esempio, si dice che, si può rialzare un piano ma in realtà sono norme cervellotiche; come il problema delle distanze: distanza di confini m.10 l'uno dall'altro come pure la superficie di mq. 240, chi possiede abitazioni così grandi?

Mi risulta pure che i progetti già presentati l'anno scorso secondo il vecchio Piano Regolatore non possono più essere realizzati quest'anno.

Almeno questo dovrebbe essere garantito!

Manca un piano serio di infrastrutture, nella nostra circoscrizione, anche in previsione della nascita della così detta "Pisa commerciale", dove praticamente verranno spostati tutti gli uffici istituzionali e commerciali con un grosso carico di traffico.

Addirittura nella zona del CNR il Piano prevede il trasferimento di tutti gli uffici finanziari con la conseguenza di grande caos ed inquinamento acustico.

Per esempio nella località il Sanguigno: via Omodeo-via Carnelutti abbiamo strade in uscita ed entrata insufficienti.

Non si può spostare tutti i servizi, compreso Comune -Provincia-Palazzo di Giustizia ecc, senza prima aver predisposto un piano serio di infrastrutture, noi siamo contrari ad un Piano così strutturato, non ad ampio respiro, dove il cittadino possa avere un minimo di possibilità di poter costruire non dovendo scegliere solo casermoni che questa Giunta ed altre passate amano tanto.

Pertanto votiamo contro.



COMUNE DI PISA

CIRCOSCRIZIONE N. 6

Porta a Lucca - I Passi - Gagno - Porta Nuova - S. Francesco - S. Maria

Pisa, li 21/07/00

prot. n. 951/10.8.6

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Al Presidente della I Commissione
Consiliare Permanente

All'Assessore all'Urbanistica

SEDE

OGGETTO: Parere sul Regolamento Urbanistico.

Il Consiglio della Circoscrizione n. 6 non ha potuto esprimere il parere formale sul Regolamento Urbanistico per mancanza di numero legale in due successive sedute.

Tuttavia, con il consenso dei capigruppo, invio le proposte formulate dalla Commissione Uso e Assetto del Territorio della Circoscrizione perché possano essere valutate in questa fase istruttoria dell'importante atto amministrativo.

Cordialmente:

Il Presidente

(Nipoti Landucci)
[Handwritten signature]

LN/fr

Si segnala l'opportunità di prevedere con adeguata strumentazione urbanistica la possibilità che nell'area racchiusa tra via Buonarroti e via San Zeno, attualmente occupata da attrezzature sportive di uso privato di tipo amatoriale, venga realizzato un parcheggio sotterraneo destinato alla sosta dei pendolari e dei residenti.

Tale ipotesi dovrebbe essere vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:

- esistenza di esplicito consenso da parte della proprietà, da esprimersi anche in termini di accordo di programma con l'Amministrazione Comunale e l'eventuale investitore privato;
- pieno ripristino della superficie a verde e verde sportivo a cura dell'Amministrazione o dell'investitore, con realizzazione di attrezzature a basso impatto ma funzionali e conformi agli standard;
- adozione di ogni misura di mitigazione dell'impatto ambientale dell'opera, con particolare riguardo per l'inquinamento acustico ed atmosferico, compresa la fase di cantiere;
- realizzazione di uno sbocco pedonale protetto su Piazza S. Caterina utilizzando il percorso già esistente;
- divieto assoluto di accesso e uscita dal parcheggio se non da porta San Zeno o via San Francesco;
- divieto di accesso a via San-Zeno, Piazza S. Caterina e via S. Caterina per gli autoveicoli dei non residenti;
- previsione di un adeguato numero di posti auto da riservare, anche con lo strumento dell'affitto permanente o della vendita, a residenti della zona o assimilati.

Emendamento all'art. 1.1.1.6 delle Norme del R.U.

Aggiungere alla fine del comma 3: “, ad eccezione di tratti limitati per i quali sussistano motivate necessità di tutela della salubrità dell'aria e/o di decoro urbano oppure a completamento di precedenti tratti tombati.”

In riferimento alla Scheda norma dell'ambito n.25 del Centro Storico si chiede di valutare l'opportunità di suddividere l'ambito in comparti omogenei di intervento, in ordine anche alle diverse tipologie edilizie ammesse.”